

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 18/2021 – art. 40. Conferimento dell'incarico di Segretario generale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Risorse umane e strumentali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di conferire l'incarico di Segretario generale della Giunta regionale a soggetto esterno all'amministrazione regionale, nella persona del Dott. Mario Becchetti mediante la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, come da allegato A alla deliberazione n. 1744 del 24/11/2025;
- di stabilire che l'incarico decorre dal 1° gennaio 2026 e cessa il 31 dicembre 2028; si risolve, in ogni caso, automaticamente alla nomina del nuovo Segretario generale o comunque una volta decorsi 120 giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché alle dichiarazioni previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014;
- di stabilire che il relativo trattamento economico è quello definito nella citata deliberazione n. 1744/2025;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto viene stimato in complessivi euro 188.168,64 annui, comprensivo degli oneri riflessi stimati in euro 33.850,44 ed IRAP stimata in euro 12.089,44. Trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse saranno rese disponibili dalle leggi di bilancio.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Art. 40 legge regionale 18/2021 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”.

Motivazione

L'articolo 40 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 disciplina il conferimento dell'incarico di Segretario generale.

La disposizione citata stabilisce, in particolare, che a inizio legislatura la Giunta regionale conferisce l'incarico di Segretario generale, entro centoventi giorni dal suo insediamento, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata non superiore a cinque anni.

I contenuti di tale contratto, comprese le cause di risoluzione anticipata e di recesso e il trattamento economico sono stati definiti dalla Giunta regionale, con propria deliberazione n. 1744 del 24/11/2025.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta ha individuato nel Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali, con il supporto della Direzione Risorse umane e strumentali, la struttura organizzativa competente alla predisposizione degli atti propedeutici, nonché all'avvio della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di Segretario generale della Giunta regionale e di quelli finalizzati alla proposta di incarico, con applicazione, per quanto compatibile, della deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 13 marzo 2025.

Con il decreto n. 34 del 25/11/2025 del precitato direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali, è stato approvato l'avviso per il conferimento dell'incarico di Segretario generale della Giunta regionale. Il relativo interpello, ai fini della raccolta delle candidature, è stato aperto dalle ore 15.00 del 25 novembre 2025 fino alle ore 15.00 del 10 dicembre 2025, mediante apposita procedura informatica.

Per il conferimento dell'incarico di Segretario generale potevano presentare domanda i dirigenti di ruolo della Regione Marche e i soggetti in possesso di laurea specialistica o magistrale o di diploma di laurea di durata almeno quadriennale, che abbiano svolto attività in organismi o enti pubblici o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001.

La procedura di interpello non si configura come un concorso e non genera una graduatoria in base a titoli ed esami essendo infatti finalizzata ad individuare, tra coloro che hanno presentato domanda, il candidato maggiormente idoneo in base a una valutazione tecnico professionale svolta alla luce dei criteri indicati nell'avviso per il conferimento dell'incarico, mediante un giudizio comparativo espresso.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al riguardo, giova evidenziare come la Corte di Cassazione (da ultimo con ordinanza della sezione Lavoro n. 17320 del 2022) ha ribadito che, pur rappresentando l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale una determinazione negoziale di natura privatistica, l'amministrazione, nel conferimento degli incarichi dirigenziali, e, tra questi, dell'incarico di Segretario generale, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 19 d.lgs. n. 165/2001. In tal modo, il datore di lavoro pubblico è tenuto a procedere applicando le clausole di correttezza e buona fede di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., oltre che i principi evocati dall'art. 97 della Costituzione. Ciò comporta che la pubblica amministrazione nel conferire l'incarico deve svolgere una valutazione comparativa tra i candidati che non si limiti a dar atto delle qualità del soggetto prescelto, dovendo, invece, indicare le ragioni che hanno ritenuto maggiormente meritevoli le qualità di un candidato invece che quelle degli altri.

Alla scadenza dell'interpello sono pervenute n. 5 candidature, tutte presentate ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001.

Le candidature sono state esaminate e valutate secondo i criteri di cui all'art. 19 del D. lgs n. 165/2001 e agli artt. 40 e 41, comma 2, della legge regionale n. 18/2021 nonché in relazione ai principi di natura generale elaborati in materia dalla giurisprudenza e indicati nella DGR n. 333 del 13 marzo 2025, e cioè tenuto conto di:

- a) natura e caratteristica della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) attitudini, formazione culturale e capacità professionali;
- c) risultati conseguiti in precedenti incarichi;
- d) specifiche competenze gestionali maturate in posizioni dirigenziali presso pubbliche amministrazioni o presso il settore privato, anche all'estero, attinenti all'incarico da conferire;
- e) rotazione degli incarichi, tenendo presente che il principio di rotazione è realizzato mediante il contemperamento delle esigenze dell'amministrazione di assicurare la prosecuzione efficiente ed efficace delle attività amministrative, e con riguardo delle professionalità acquisite dai dirigenti nell'ambito di specifici settori, nonché delle attribuzioni di strutture caratterizzate da un elevato contenuto tecnico;
- f) principio di pari opportunità.

L'esame delle candidature è stato effettuato sulla base di quanto dichiarato nell'istanza e nel curriculum professionale dal singolo candidato, con riferimento specifico alla verifica del possesso di:

- Laurea o Diploma di Laurea V.O. o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale;
- Abilitazione, iscrizione ad albi professionali;
- Master di I° o II° livello, corsi di perfezionamento universitari post lauream e dottorati di ricerca attinenti alle materie attribuite alle strutture dirigenziali oggetto di interpello;
- Esperienze di direzione, in posizioni dirigenziali, maturate in pubbliche amministrazioni o presso il settore privato, anche all'estero, attinenti all'incarico da conferire;
- Altre esperienze professionali ritenute significative, purché attinenti all'incarico da conferire;
- Valutazioni conseguite in incarichi precedenti nell'ultimo triennio.

Nell'esame delle istanze pervenute, accertata l'assenza di candidature di dirigenti di ruolo della Regione Marche, si è proceduto all'esame delle altre candidature presentate.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Analizzate compiutamente tutte le istanze e tutti i curricula, il direttore incaricato, con il supporto del dirigente della direzione Risorse umane e Strumentali, ha predisposto una relazione di valutazione assunta al protocollo con il n. 39401788, alle cui motivazioni si rimanda.

Tutto quanto premesso e considerato, l'incarico di Segretario generale viene affidato al Dott. Mario Becchetti.

L'incarico decorre dal primo gennaio 2026 e cessa il 31 dicembre 2028; il contratto si risolve, in ogni caso, automaticamente alla nomina del nuovo Segretario generale o comunque una volta decorsi 120 giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale, fatto salvo l'eventuale conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza sopra indicata. Si precisa che la durata triennale dell'incarico viene disposta in attuazione dell'art. 19, comma 6, che stabilisce che gli incarichi attribuiti ai sensi di tale disposizione, quando hanno ad oggetto una struttura apicale e complessa quale è sicuramente la Segreteria generale, non possono avere una durata superiore a tale arco temporale.

Il conferimento dell'incarico è subordinato, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) alla preliminare verifica dell'assenza di specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità.

L'incarico è altresì subordinato alla resa delle dichiarazioni e delle informazioni richieste dalla deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014, con la quale la Giunta ha adottato il codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale, la quale all'articolo 13, comma 3, prevede che il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunichi le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge; dichiari se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio; fornisca le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi.

L'onere complessivo annuo derivante dall'esecuzione del presente atto viene stimato in complessivi euro 188.168,64 annui, comprensivo degli oneri riflessi stimati in euro 33.850,44 ed IRAP stimata in euro 12.089,44. Trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse saranno rese disponibili dalle leggi di bilancio.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il responsabile del procedimento
Daniela Del Bello

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Daniela Del Bello

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Maria Di Bonaventura

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

